

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Decreto n. 4 del 08.01.2021

Stipula dell'Accordo di collaborazione (ex art. 15 L. 241/90) tra la Regione del Veneto, l'Università degli studi di Verona ed il CREA, per la realizzazione del Progetto “Ricerca delle cause associate alle nuove epidemie di Flavescenza dorata della vite in Veneto (FD.NEW)” nell'ambito delle misure di cui al Decreto Legislativo 19 agosto 2005 in tema di lotta all'introduzione ed alla diffusione di organismi nocivi.

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, recante “*Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e ss.mm.ii., pubblicato nella G.U.R.I. n. 284 del 3 dicembre 1999;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTA la Legge 6 luglio 2002, n. 137, recante “*Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici*”, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell'8 luglio 2002;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*” ed in particolare l'art. 1, comma 381, che ha previsto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il “*Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA*”;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario 6 aprile 2017 n. 57 di istituzione, a decorrere dal 1° maggio 2017, dei 12 Centri di ricerca del CREA;

VISTO lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

VISTI i Decreti del Commissario Straordinario 10 giugno 2020 n. 72 e n.73, con cui sono stati emanati il “*Regolamento di Amministrazione e Contabilità*” e il “*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento*” del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, approvati dal MIPAAF rispettivamente con note prot. n. 6032 e n. 6033 del 29 maggio 2020”;

VISTO l'art. 100 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 - convertito con legge n. 27 del 24 aprile 2020 - che proroga i mandati dei componenti degli organi statutari degli enti pubblici di ricerca per tutta la durata dello stato di emergenza, giusta delibera del Consiglio dei Ministri assunta in data 31 gennaio 2020, ivi incluso l'incarico di Commissario straordinario del CREA conferito al Cons. Gian Luca Calvi con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18.04.2019 e rinnovato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 dicembre 2019;

PRESO ATTO che per effetto della proroga dello stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021, stabilita con DPCM 7 ottobre 2020, ai sensi dell'articolo 100, secondo comma, della legge di conversione 24/04/2020 n. 27, il mandato del Commissario straordinario e dei subcommissari è ulteriormente prorogato sino al 31 gennaio 2021;

VISTI i Decreti commissariali n. 130 del 17 settembre 2020 e n. 145 del 23 ottobre 2020, con cui rispettivamente è stato nominato il Direttore Generale del CREA ed è stata fissata al 1° novembre 2020 la data di decorrenza dell'incarico;

CONSIDERATO che i Centri di ricerca del CREA, per il perseguimento delle finalità istituzionali, partecipano ai Bandi e/o alle altre opportunità di finanziamento provenienti da diversi Enti, pubblici o privati, nazionali, comunitari ed internazionali;

VISTO l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune rientranti nei propri fini istituzionali e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art.11, commi 2 e 3 della medesima legge;

CONSIDERATO che il CREA-VE e l'Università degli studi di Verona possiedono indiscusse competenze tecniche e scientifiche nel settore della Viticoltura e della difesa della Vite e nel promuovere sperimentazioni e studi di fitopatologia applicata;

CONSIDERATO che la Regione Veneto, per ruolo istituzionale, è incaricata di adempiere e porre in essere quanto programmato dal Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali" tramite la propria Unità Organizzativa Fitosanitario;

CONSIDERATO che la Regione del Veneto può adempiere ai propri compiti anche in collaborazione con altre amministrazioni, in alternativa allo svolgimento di procedure di evidenza pubblica di scelta del contraente, purché l'accordo fra amministrazioni preveda un'effettiva cooperazione fra i partecipanti, senza prevedere un compenso ma il solo riconoscimento delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività, valutate preventivamente a titolo forfettario;

CONSIDERATO che a seguito della richiesta avanzata dalla Regione Veneto con nota prot. 459733 del 29/10/2020, sia l'Università degli studi di Verona, con nota del 6 novembre 2020 che il CREA-VE, con nota prot. 82067 del 3 novembre 2020, hanno manifestato alla Regione del Veneto il proprio interesse alla stipula di un Accordo di collaborazione sul tema della difesa dei vigneti dalla Flavescenza dorata;

CONSIDERATO che con Delibera della Giunta regionale n. 1578 del 17/11/2020, è stato approvato il Progetto "*Ricerca delle cause associate alle nuove epidemie di Flavescenza dorata della vite in Veneto (FD.NEW)*" e con successiva Delibera Regionale n. 1735 del 15 dicembre 2020 è stata approvata la versione definitiva dell'Accordo di Collaborazione con tre amministrazioni partecipanti indicato in oggetto;

VISTO che sia la Regione del Veneto che l'Università degli studi di Verona hanno già digitalmente sottoscritto tale Accordo i cui contenuti tecnici sono dettagliati nell'Allegato A della citata DGR n. 1578 del 17/11/2020;

VISTO l'oggettivo contesto istituzionale delle attività oggetto di accordo e la condivisa partecipazione attiva delle parti finalizzata alla individuazione di concrete tecniche e strategie per la lotta alla flavescenza dorata nella viticoltura regionale del Veneto;

CONSIDERATO che il citato accordo di collaborazione deve essere sottoscritto in formato digitale, ai sensi dell'articolo 15, comma 2bis della Legge n. 241/1990;

DECRETA

La sottoscrizione in formato digitale dell'Accordo di collaborazione, che forma parte integrante del presente Decreto, tra il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, Centro di Ricerca Viticoltura ed Enologia (CREA-VE), l'Università degli Studi di Verona e la Regione del Veneto, finalizzato alla attuazione del programma definito nel documento tecnico all.to A alla delibera di Giunta Regionale del Veneto 1578 del 17/11/2020.

**Il Commissario Straordinario
Cons. Gian Luca Calvi**

FR2 LP